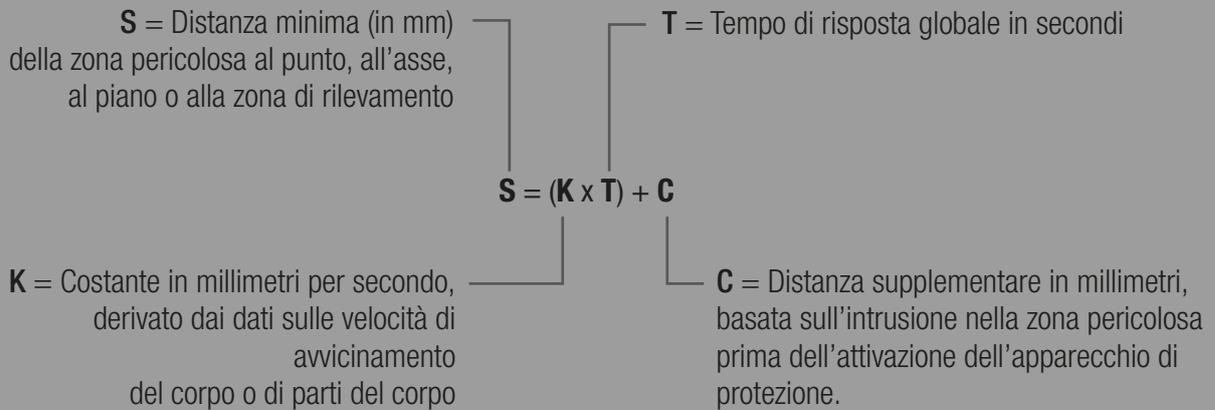


COME DIMENSIONARE UN TAPPETO SENSIBILE

La distanza minima della zona pericolosa deve essere calcolata utilizzando la formula generale.

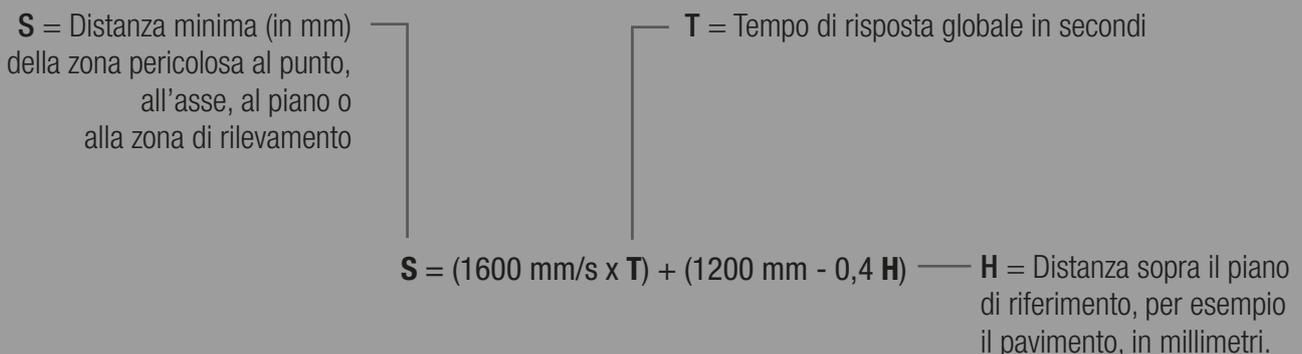


DISTANZE MINIME PER DISPOSITIVI SENSIBILI INSTALLATI AL SUOLO

METODO GENERALE

La scelta e l'uso di dispositivi sensibili installati al suolo attivati dal piede dipendono dalla norma di tipo "C" appropriata o da una valutazione del rischio in conformità alla EN ISO 12100 qualora non esista una norma di tipo "C".

Esempi di dispositivi sensibili installati al suolo comprendono i tappeti sensibili alla pressione, le pedane sensibili alla pressione e i dispositivi di protezione optoelettrici. Le distanze minime derivate nel presente punto per i dispositivi sensibili installati al suolo presuppongono che la velocità di avvicinamento alla zona pericolosa sia la velocità di marcia. Per quanto riguarda il rischio di scavalco della zona di rilevamento, vedere l'appendice B (vedi norma EN ISO 13855). La distanza minima deve essere calcolata applicando la seguente formula



INSTALLAZIONE A PAVIMENTO

Nella maggior parte dei casi, il dispositivo sensibile viene montato direttamente sul pavimento cioè $H=0$. Pertanto, la distanza minima per i dispositivi sensibili installati a pavimento deve essere calcolata applicando la formula

S = Distanza minima (in mm) della zona pericolosa al punto, all'asse, al piano o alla zona di rilevamento

$$S = (1600 \text{ mm/s} \times T) + 1200 \text{ mm}$$

T = Tempo di risposta globale in secondi

Esempio

Direzione di avvicinamento alla zona di rilevamento.

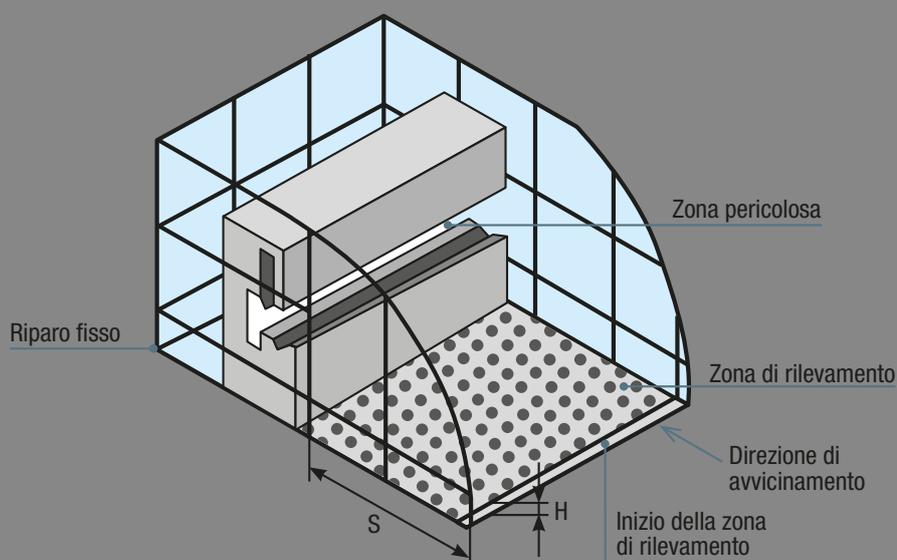
Questa distanza minima deve essere calcolata applicando la formula:

$$S = (K \times T) + C$$

dove: **K** = 1600 mm/s

C = 1200 mm - 0,4 H, ma non minore di 850 mm, dove H è l'altezza della zona di rilevamento sopra il piano di riferimento, per esempio il pavimento (in mm).

Vale a dire: **S** = (1600 mm/s x T) + (1200 mm - 0,4 H)



H Altezza della zona di rilevamento sopra il piano di riferimento

S Distanza minima